

Frédéric Jeanmaire

“Puntiamo su sanità e tecnologia”

STEFANIA AOI

Colloquio con il fund manager di Threadneedle Investments: “I bassi tassi d’interesse sosterranno le azioni. Come proteggersi dalla volatilità”

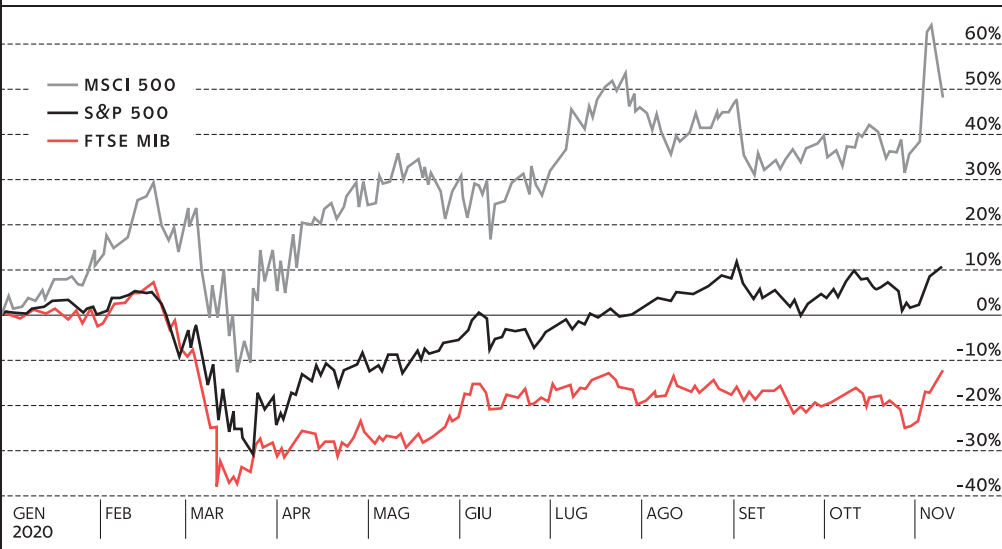
“Biden sarà probabilmente più propositivo e filo-europeo di Trump, e a oggi non ha dato dimostrazione di sostenere la Brexit o Boris Johnson»: Frédéric Jeanmaire, european equities fund manager di Columbia Threadneedle Investments, asset in gestione intorno ai 425 miliardi di euro, saluta positivamente l’elezione del nuovo presidente degli Usa. Biden riaccende il mercato, in un anno difficilissimo per via della pandemia.

Gli sviluppi del Covid 19 sono difficili da prevedere: «Un cambiamento positivo darebbe una spinta alle economie - commenta il fund manager - anche se un aumento della disoccupazione impedirà una ripresa lineare a forma di V, ma potrebbe salvare alcuni dei più forti titoli di società che operano nel settore del tempo libero e fra le compagnie aeree». Chi sopravvivrà dovrebbe riusci-

I numeri

GLI INDICI AZIONARI

C’È UNA CERTA CORRELAZIONE DEGLI ANDAMENTI SEPPURE A QUOTAZIONI DIFFERENTI. IL FTSE MIB IN AREA ROSSA



Frédéric Jeanmaire
Columbia Threadneedle Investments

re a conquistare quote in un mercato globale che però sarà diventato più piccolo. «Se ci fossero invece ulteriori sviluppi negativi - prosegue Jeanmaire - questo porterebbe in una fase di stop-start: i lockdown paralizzano le attività legate al tempo libero e al trasporto e mantengono alta la disoccupazione, con un’attività economica limitata in modo semi permanente». Columbia Threadneedle si è concentrata sui titoli del settore sanitario favoriti dall’attrattiva della scoperta di vaccini o di cure

efficaci, titoli tecnologici per cui il passaggio al lavoro da remoto ha creato nuove richieste e nuove opportunità. «Non siamo però statici - spiega il fund manager - abbiamo avuto bisogno di realizzare profitti laddove i titoli hanno corso - quindi nell’healthcare ora abbiamo posizioni corte e nette».

Ciò che rende più rialzista Columbia Threadneedle Investments è l’andamento dei tassi d’interesse e dello stimolo economico. «Appare evidente che i forti diventeranno più forti, i deboli più de-

boli - sostiene Jeanmaire - Ma soprattutto, i bassi tassi d’interesse sosterranno le azioni, in un momento in cui le altre classi di attivo offrono poche attrattive». Un’inflazione più elevata, secondo Columbia Threadneedle, favorirà in termini relativi le azioni che possono trasferire costi più elevati ai clienti e metterà le obbligazioni in una posizione invidiabile a fronte di valutazioni elevate. Eppure, la volatilità pesa: «Così oggi gli investitori europei sono alla ricerca di strategie in grado di conseguire performance positive e di offrire protezione dalla volatilità - afferma il fund manager - I fondi long e short alpha, che trovano rendimenti sia dal tenere sia dal vendere allo scoperto delle azioni, sono in grado di fornire risultati positivi in una varietà di condizioni economiche e di mercato». Uno dei fondi in gestione, il Threadneedle (Lux) Pan European Absolute Alpha, per esempio, assume posizioni lunghe (che quindi traggono profitto in caso di rialzo del titolo) su aziende con marchi solidi. Mentre assume posizioni corte (che traggono profitto dal ribasso del titolo) su imprese con una debole posizione competitiva, una debole generazione di cash flow e una crescita contenuta. «È il caso delle aziende sotto pressione normativa o la cui posizione è stata resa ancora più debole da Covid 19».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Christie’s

All’asta il lusso amato dai divi Anni Sessanta

BETTINA BUSH

Novembre intenso di Luxury Sales con 1.400 lotti. Ci sono alcuni tra i gioielli Bulgari preferiti dalla Taylor e dalla Loren, gli orologi scelti dai sex symbol dell’epoca e i vini con etichette di grandi artisti

Puntare al fascino dei mitici Anni Sessanta è la sfida della casa d’aste Christie’s, per le sue Luxury Sales di novembre, in programma soprattutto a Ginevra. Sono gli anni delle grandi battaglie sociali, quando ogni desiderio sembrava possibile nella speranza di creare un mondo migliore. Nasceva quell’eleganza che oggi non finisce di sedurci con spettacolari oggetti del desiderio, dove spiccavano gioielli, vini, borse, orologi legati indissolubilmente ai personaggi famosi che li avevano scelti per il loro stile di vita.

Per i 1400 lotti che devono riuscire a colpire il pubblico in piena pandemia, sono state organizzate ben tre aste di gioielli, una live il 10 novembre e due online. Per gli orologi asta online che terminerà il 19 novembre, mentre per i vini, una giornata live che si è svolta il 9 novembre. Ma attenzione le aste live, ovvero dal vivo, fatte al Four Seasons

Hotel des Bergues, sono senza pubblico: si potrà partecipare, ma online o telefonicamente.

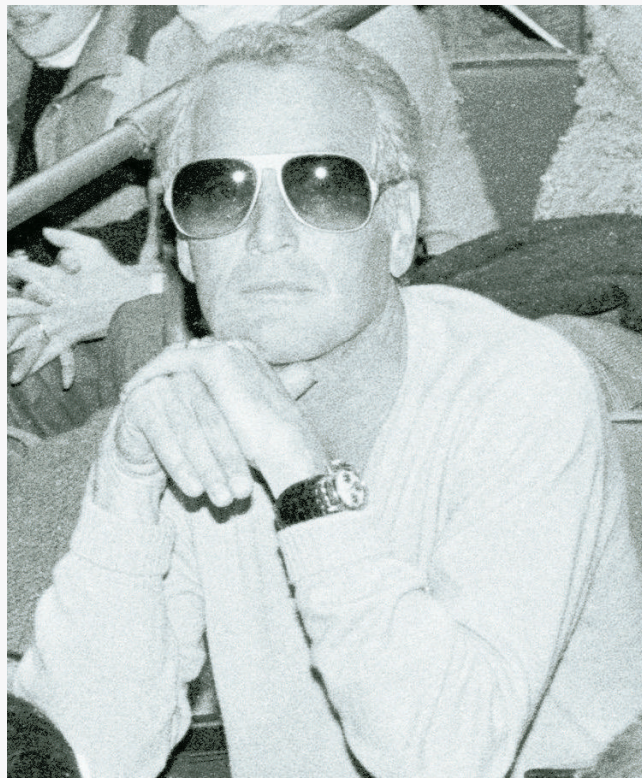
Per raccontare le tendenze del mercato di quel periodo sono entrati in campo gli specialisti di Christie’s di questi settori, un segnale che oggi i collezionisti sono alla ricerca di oggetti che raccontano storie importanti.

I GIOIELLI

Marie-Cecile Cisamolo, per i gioielli, è partita dalla fama di Bulgari, citando subito quell’orologio braccialetto a forma di serpente, con diamanti e rubini, tanto amato da Elizabeth Taylor, stimato dai 200.000-300.000 franchi svizzeri.

Spettacolare un altro Bulgari caro alla stella del cinema, il girocollo di smeraldi e diamanti, stimato da 1.600.000 a 2.500.000 franchi svizzeri. Si passa da una diva all’altra, per vedere lo spettacolare set girocollo e orecchini dedicati a Sophia Loren con zaffiri, smeraldi, realizzati da Marina B, e per chi non lo sapesse, era la gioielliera riservata della famiglia Bulgari che aveva creato il suo brand, meno conosciuto dal grande pubblico, ma apprezzatissimo da una raffinata clientela internazionale.

Poi Cartier, con le creazioni del designer Aldo Cipullo, la maison che nel ‘69, a 33 anni, lo ha scelto come direttore creativo, e anche l’unico a firmare i gioielli con il suo nome. Accanto a questi, altri brand tra cui Boivin, Boucheron, JAR, Van Cleef & Ar-



GETTY

Per gli amanti dei Rolex vintage, all’asta un Paul Newman Daytona

pels, con altri gioielli da favola con diamanti e pietre colorate rarissime da uno a cento carati.

GLI OROLOGI

A parlare degli orologi è Patrick Hofstetter, delle icone Settanta, e dei legami con altri uomini famosi, come con il grande Steve McQueen, appassionato di motori, che aveva indossa-

to l’Heuer Monaco durante le riprese del film Le Mans, facendolo entrare nella leggenda. In asta ci sono oltre 200 lotti, quasi tutti da collezionisti privati. Per gli amanti dei Rolex vintage, un Paul Newman Daytona, dai 150.000 ai 250.000 franchi svizzeri, oltre a dei rari Patek Philippe, realizzati solo per i migliori clienti.

I VINI

Passando ai vini, Charles Foley ha sottolineato che si tratta di un settore attualmente in grande fermento. 875 i lotti in vendita, con rari Bordeaux, un whisky Dalmore di 40 anni, poi spicca una collezione di vini rari italiani, con un’impressionante selezione di Brunello di Montalcino; tra le curiosità vini della tenuta Château Mouton Rothschild, con bottiglie che sono state disegnate da famosi artisti dell’epoca, tra cui Dalì, Francis Bacon e Picasso, per volere dello stesso barone; per la collezione, 68 bottiglie dal 1940 al 2005, con stima dai 42.000 ai 58.000 franchi svizzeri.

Per finire una carrellata sulle borse dei favolosi Settanta, in asta online, ma a Londra, dalla Kelly di Hermes, la preferita di Grace, stimata dalle 8.000 alle 10.000 sterline, fino a quelle di Jacqueline Kennedy, e alla Birkin, raccontate in ogni particolare da Rachel Koffsky, che sottolinea come sono diventate delle vere icone di stile, grazie a queste donne: sono loro le nostre prime influencer.

© RIPRODUZIONE RISERVATA